

## STORIA DELL'UNIONE EUROPEA

Dopo le immense sofferenze e le distruzioni causate dalle due guerre mondiali, alla fine degli anni 1940 si impose l'esigenza di garantire stabilmente la pace. In quest'ottica, il ministro degli affari esteri francese Robert Schuman propose alla Germania di riunire in un mercato comune le industrie del carbone e dell'acciaio, strategicamente importanti, ponendole sotto il controllo di un'autorità sovranazionale. Nel 1951, insieme a Belgio, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi, la Francia e la Germania istituirono la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (**CECA**).

Accanto alla CECA, nel 1957 i Trattati di Roma istituirono la Comunità economica europea (**CEE**) e la Comunità europea dell'energia atomica (**Euratom**). Nel 1965, il Trattato di fusione subordinò CECA, CEE ed Euratom alle istituzioni comuni (**Commissione, Consiglio dei Ministri, Parlamento europeo, Corte di giustizia**), istituendo le Comunità europee.

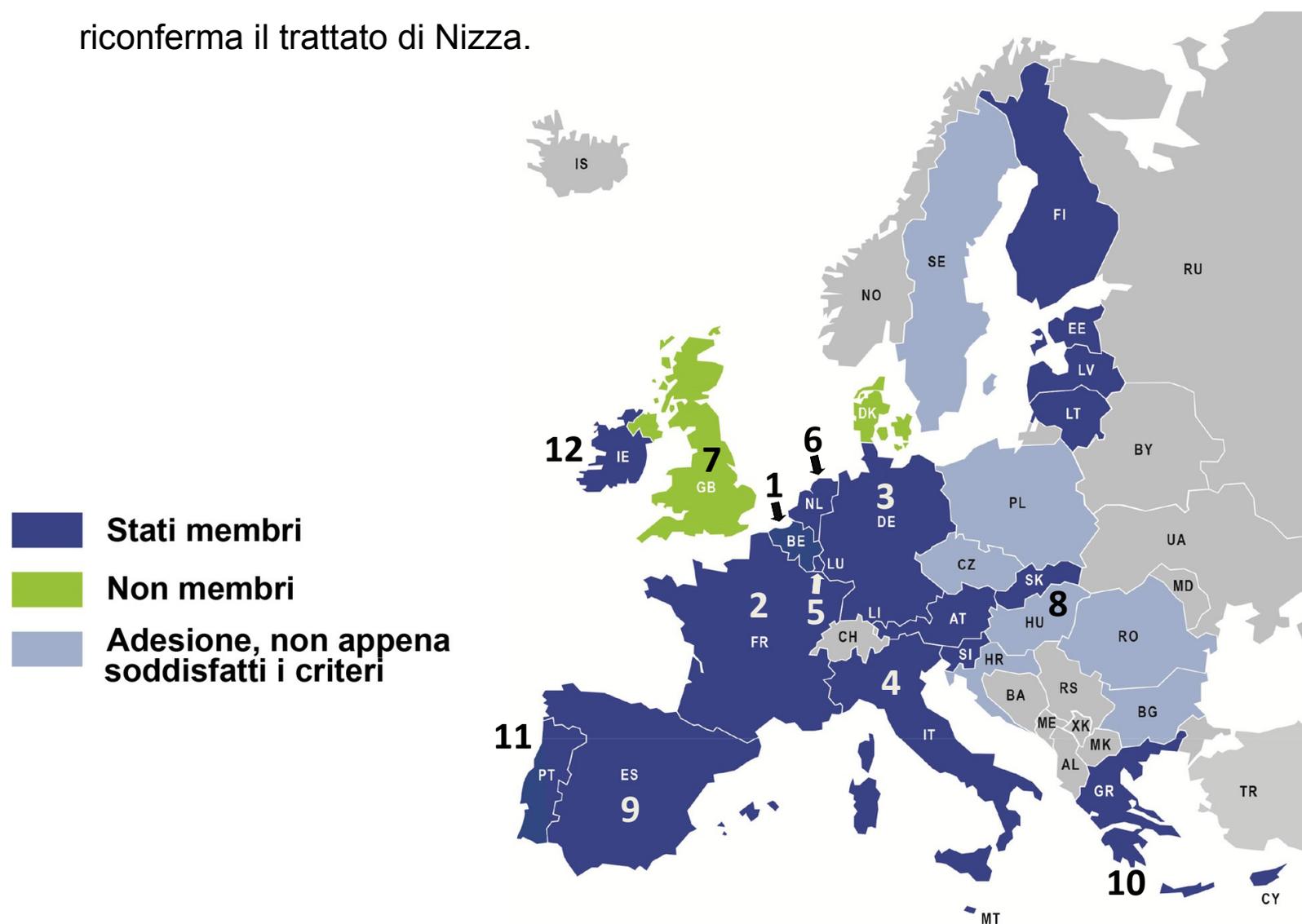
L'obiettivo della CEE era creare un mercato interno nel quale merci, persone, servizi e capitali circolassero liberamente. Nel frattempo iniziò l'allargamento: nel 1973 aderirono alla CEE Regno Unito, Irlanda e Danimarca, seguiti dalla Grecia nel 1981 e da Spagna e Portogallo nel 1986. Nel 1989 il continente fu segnato da profondi cambiamenti: l'apertura a ovest della frontiera ungherese e la caduta del Muro di Berlino, che sfociarono nella dissoluzione dell'Unione Sovietica nel dicembre 1991. In seguito alla fine della guerra fredda e alla riunificazione della Germania, il Trattato di Maastricht istituì, nel **1992**, **l'Unione europea** (UE) .

Il Trattato di Maastricht ha anche istituito un'Unione economica e monetaria (**UEM**). L'euro è stato introdotto quale moneta scritturale nel 1999 e da quel momento la Banca centrale europea (**BCE**) ha iniziato a condur-

re una politica monetaria comune per l'insieme della zona euro. Nel 2002, l'euro è diventata la moneta di scambio e rapidamente si è imposta come valuta comune, forte e stabile.

Con i **Trattati di Amsterdam** (1997) e di **Nizza** (2001) fu modificato il Trattato di Maastricht al fine di permettere all'UE di operare più efficacemente, soprattutto in vista dell'allargamento a numerosi Stati dell'Europa centro-orientale, il cosiddetto allargamento a Est.

Con il **Trattato di Lisbona** (2007) si rafforza il principio democratico e si riconferma il trattato di Nizza.



1. [Belgio](#)
2. [Francia](#)
3. [Germania](#)
4. [Italia](#)
5. [Lussemburgo](#)
6. [Paesi Bassi](#)
7. [Gran Bretagna](#)
8. [Ungheria](#)
9. [Spagna](#)
10. [Grecia](#)
11. [Portogallo](#)
12. [Irlanda](#)

# BELGIO

Il Belgio è una nazione dell'Europa Occidentale nota per le città medievali, l'architettura rinascimentale e in quanto sede dell'Unione Europea e della NATO. È suddivisa in regioni distinte: le Fiandre di lingua olandese a nord, la Vallonia francofona a sud e la comunità germanofona a est. La capitale bilingue, Bruxelles, ospita edifici in stile Art Nouveau. Le case delle corporazioni, riccamente decorate, si affacciano sulla Grand-Place.



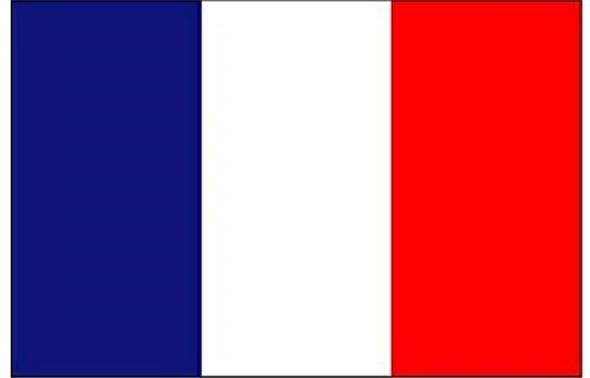
- Lingue ufficiali: Olandese (59%) Francese (40%) Tedesco (1%)
- Capitale: Bruxelles
- Forma di governo: Monarchia parlamentare federale
- Ingresso nell'ONU: 27 dicembre 1945
- Ingresso nell'UE: 25 marzo 1957 (membro fondatore)
- Valuta: Euro



[INDIETRO](#)

# FRANCIA

Situata nell'Europa occidentale, la Francia comprende città medievali, paesi alpini e spiagge sul Mediterraneo. Parigi, la capitale, è famosa per le case di moda, i musei di arte classica, tra cui il Louvre, e i monumenti come la Torre Eiffel. Il Paese è conosciuto anche per i vini e la cucina raffinata. Gli antichi disegni rupestri di Lascaux, il teatro romano di Lione e la grande Reggia di Versailles testimoniano la sua ricca storia.



- Lingua ufficiale: Francese
- Capitale: Parigi
- Forma di Governo: Repubblica semipresidenziale
- Ingresso nell'ONU: 24 ottobre 1945 (membro permanente del Consiglio di Sicurezza)
- Ingresso nell'UE: 25 marzo 1957
- Valuta: Euro



[INDIETRO](#)

# GERMANIA

La Germania è un Paese dell'Europa Occidentale con oltre due millenni di storia e un paesaggio caratterizzato da foreste, fiumi, catene montuose e spiagge affacciate sul Mare del Nord. Berlino, la capitale, ha una vivace scena artistica e notturna e ospita inoltre la Porta di Brandeburgo e numerosi siti risalenti alla seconda guerra mondiale. Monaco è conosciuta per l'Oktoberfest e le birrerie, come la Hofbräuhaus, risalente al XVI secolo. Francoforte è una città ricca di grattacieli, sede della Banca Centrale Europea.



- Lingua ufficiale: Tedesco
- Capitale: Berlino
- Forma di governo: Repubblica parlamentare federale
- Ingresso nell'ONU: 18 settembre 1973
- Ingresso nell'UE: 25 marzo 1957 (membro fondatore)
- Valuta: Euro



[INDIETRO](#)

# ITALIA

L'Italia, Paese europeo con una lunga costa sul Mediterraneo, ha lasciato un'impronta profonda sulla cultura e sulla cucina occidentali. La capitale, Roma, ospita il Vaticano, capolavori dell'arte e resti dell'antichità. Tra le altre città spiccano Firenze, con capolavori del Rinascimento quali il David di Michelangelo e la Cupola del Brunelleschi, Venezia, la città dei canali, e Milano, la capitale italiana della moda.



- Lingua ufficiale: Italiano
- Capitale: Roma
- Forma di governo: Repubblica parlamentare
- Ingresso nell'ONU: 14 dicembre 1955
- Ingresso nell'UE: 25 marzo 1957 (membro fondatore)
- Valuta: Euro
- [IMMIGRAZIONE](#)



# LUSSEMBURGO

Il Lussemburgo è una piccola nazione europea che confina con Belgio, Francia e Germania. Per la maggior parte presenta un paesaggio rurale, con le fitte foreste dell'Ardenne e i parchi naturali a nord, le gole rocciose della regione del Müllerthal a est e la valle della Mosella a sud-est. La capitale omonima è nota per la città vecchia fortificata di origine medievale costruita su uno strapiombo.



- Lingue ufficiali: Francese, Lussemburghese, Tedesco
- Capitale: Lussemburgo
- Forma di governo: Monarchia parlamentare (Granducato)
- Ingresso nell'ONU: 24 ottobre 1945
- Ingresso nell'UE: 25 marzo 1957 (membro fondatore)
- Valuta: Euro



[INDIETRO](#)

# PAESI BASSI

I Paesi Bassi, situati nel nord-ovest dell'Europa, sono conosciuti soprattutto per il paesaggio piatto ricco di canali, campi di tulipani, mulini a vento e piste ciclabili. Ad Amsterdam, la capitale, si trovano il Rijksmuseum, il Museo di Van Gogh e la casa dove Anna Frank scrisse il suo diario durante la seconda guerra mondiale. A testimonianza del cosiddetto "Secolo d'oro" che interessò la città nel XVII secolo, sono rimaste le tipiche case affacciate sul canale e la raccolta di opere di artisti come Rembrandt e Vermeer.



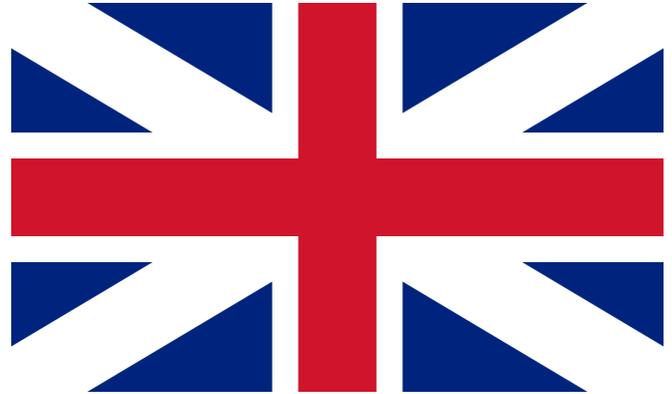
- Lingue ufficiali: Olandese, Frisone, Papiamento, Inglese
- Capitale: Amsterdam
- Forma di governo: monarchia parlamentare
- Ingresso nell'ONU: 10 dicembre 1945
- Ingresso nell'UE: 25 marzo 1957 (membro fondatore)
- Valuta: Euro



[INDIETRO](#)

# GRAN BRETAGNA

La Gran Bretagna è un'isola separata dal continente europeo dal canale della Manica e dal mare del Nord. L'isola comprende le nazioni di Inghilterra, Scozia e Galles. La sua lunga storia è visibile nei siti preistorici come Stonehenge, risalente al Neolitico, e nei castelli medievali, tra cui Warwick, Dover e Caernarfon. Il Vallo di Adriano è una rovina romana che un tempo divideva la Britannia romana dalle vaste pianure scozzesi settentrionali.



- Lingue Ufficiali: Inglese, Gallese, Irlandese, Scozzese
- Capitale: Londra
- Forma di Governo: Monarchia parlamentare costitutiva
- Ingresso nell'ONU: 24 ottobre 1945
- Ingresso nell'UE: 1 gennaio 1973
- Valuta: Sterlina
- [BREXIT](#)

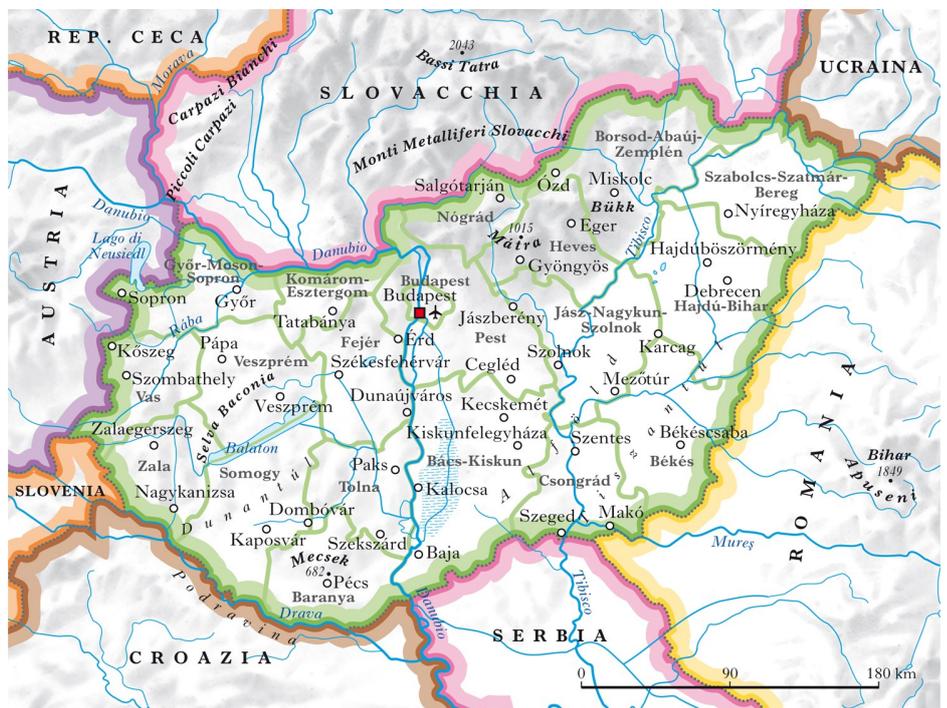


# UNGHERIA

L'Ungheria è un Paese dell'Europa Centrale senza sbocco sul mare. La sua capitale, Budapest, è tagliata in due dal fiume Danubio e si contraddistingue per gli edifici storici come il castello medievale di Buda, che sorge su una collina, i maestosi palazzi neoclassici lungo via Andrásy a Pest e il Ponte delle Catene, risalente al XIX secolo. L'abitudine a frequentare le terme, come quelle del Lago di Hévíz, deriva dall'eredità culturale turca e romana.



- Lingua Ufficiale: Ungherese
- Capitale: Budapest
- Forma di governo: Repubblica parlamentare
- Ingresso nell'ONU: 14 dicembre 1955
- Ingresso nell'UE: 1 maggio 2004
- Valuta: Euro
- [IMMIGRAZIONE](#)



# SPAGNA

La Spagna, paese della penisola iberica, comprende 17 comunità autonome con diverse culture e caratteristiche geografiche. La capitale Madrid ospita il Palazzo reale e il museo del Prado, dove sono esposte le opere dei maestri europei. A Segovia sorgono un castello medievale (l'Alcázar) e un acquedotto romano ancora intatto. La capitale della Catalogna, Barcellona, si contraddistingue per le straordinarie opere architettoniche di Antoni Gaudí, come ad esempio la cattedrale della Sagrada Família.



- Lingua Ufficiale: Spagnolo
- Capitale: Madrid
- Forma di governo: Monarchia costituzionale
- Ingresso nell'ONU: 14 dicembre 1955
- Ingresso nell'UE: 1 gennaio 1986
- Valuta: Euro



[INDIETRO](#)

# GRECIA

La Grecia è una nazione dell'Europa Sudorientale con migliaia di isole sparse tra il Mar Egeo e lo Ionio. Data la sua estrema importanza nell'antichità, viene considerata la culla della civiltà occidentale. Ad Atene, la capitale, si trovano monumenti risalenti al V secolo a.C., tra cui l'Acropoli, la cittadella che comprende il tempio del Partenone. La Grecia deve la sua fama anche alle spiagge, da quelle di sabbia nera di Santorini ai villaggi modaioli di Mykonos.



- Lingua ufficiale: Greco
- Capitale: Atene
- Forma di Governo: Repubblica parlamentare
- Ingresso nell'ONU: 25 ottobre 1945
- Ingresso nell'UE: 1 gennaio 1981
- Valuta: Euro
- [CRISI FINANZIARIA](#)



# PORTOGALLO

Il Portogallo è un Paese dell'Europa Meridionale che si trova nella penisola iberica, al confine con la Spagna. La sua posizione sull'Oceano Atlantico ne ha influenzato molto la cultura: il baccalà e le sardine grigliate sono piatti nazionali, le spiagge dell'Algarve accolgono molti visitatori e gran parte dell'architettura del Paese risale al periodo tra il '500 e l'800, quando il Portogallo era un potente impero marittimo.



- Lingua ufficiale: Portoghese
- Capitale: Lisbona
- Forma di governo: Repubblica semi-presidenziale
- Ingresso nell'ONU: 14 dicembre 1955
- Ingresso nell'UE: 1 gennaio 1986
- Valuta: Euro



[INDIETRO](#)

# IRLANDA

La Repubblica di Irlanda occupa la maggior parte dell'isola d'Irlanda, al largo delle coste di Galles e Inghilterra. La sua capitale, Dublino, è la città natale di scrittori quali Oscar Wilde e della birra Guinness. Il Libro di Kells, del IX secolo, e molti altri manoscritti miniati sono esposti presso la biblioteca del Trinity College di Dublino. Soprannominata "l'isola di smeraldo" per il suo paesaggio verde, è punteggiata di castelli, tra cui il medievale Cahir Castle.



- Lingue ufficiali: Gaelico irlandese, Inglese
- Capitale: Dublino
- Forma di governo: Repubblica parlamentare
- Ingresso nell'ONU: 14 dicembre 1955
- Ingresso nell'UE: 1 gennaio 1973
- Valuta: Euro
- [CRISI FINANZIARIA](#)



# BREXIT

Con il termine Brexit si indica l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, così come sancito dal referendum che si è svolto il 23 Giugno 2016, il 51,9% dei votanti si è espresso a favore. Il risultato ha determinato una

**chiusura definitiva** dell'Isola di Sua Maestà verso un'istituzione mai troppo amata oltre Manica, scarso feeling sempre sottolineato dalla mancata adesione all'Euro da parte della Gran Bretagna stessa. La prima conseguenza della Brexit sono state le



**dimissioni dell'allora premier Cameron** che, dopo l'iniziale parere favorevole, ha tentato fino all'ultimo di convincere gli elettori a votare per il *Remain*, del resto il Governo da lui presieduto è sempre stato accusato di non aver mai preso una posizione netta e definitiva, questa ambiguità sull'argomento ha fatto perdere importanza alle indicazioni di voto suggerite e lasciato, di fatto, una sorta di liberà che è sfociata in un risultato giudicato, da molti, sorprendente.

Al momento il Regno Unito dovrebbe uscire dall'Unione Europea il 31 gennaio 2020. Se il Partito Conservatore del Primo Ministro Johnson otterrà la



maggioranza alle **elezioni del 12 dicembre**, è molto probabile che questa scadenza verrà rispettata. Se ci troveremo in una situazione di stallo o se il Partito Laburista vincerà le elezioni, è più probabile che la deadline venga ulteriormente posticipata.

[INDIETRO](#)

# QUESTIONE IMMIGRAZIONE

- **In Italia:** Per la sua posizione geografica, l'Italia rappresenta uno dei punti di ingresso in Europa per la migrazione africana. Dopo l'ingresso nell'Unione europea nel 2004, l'isola di Lampedusa cessa di essere una base logistica per gli organizzatori delle traversate. Al contrario, diventa una meta per i migranti partiti dalla Libia. Dal 2014, con lo scoppio della seconda guerra civile in Libia e la crisi dei rifugiati siriani, si è verificato un nuovo marcato incremento degli sbarchi.



- **In Ungheria:** Il Governo ungherese ha deciso di installare un muro al confine con la Serbia come conseguenza della crisi migratoria in Europa del 2015, sostenendo che l'Unione europea non stesse adottando le misure necessarie per contenere il massiccio flusso di migranti che arrivano illegalmente nello Spazio Economico Europeo attraverso il confine serbo-ungherese. Numerose polemiche sono arrivate sia dall'Unione europea che da varie ONG in seguito all'inizio della costruzione. Costruita dall'esercito e dai disoccupati, questa barriera di filo spinato e lamette è alta circa 3,5 metri e lunga 175 chilometri, anche se il premier ungherese Orbán ha dichiarato l'intenzione di estendere la barriera anche lungo il confine con la Croazia, in seguito alla decisione di quest'ultima di lasciare passare liberamente i migranti sul suo territorio.



# CRISI FINANZIARIA

- **In Grecia:** La crisi inizia quando il presidente George Papandreou, a fine 2009, subito dopo le elezioni politiche dichiara che i precedenti governi greci avevano falsificato i dati di bilancio dei conti pubblici per permettere alla Grecia di entrare nell'euro, denunciando così il rischio di bancarotta del Paese. Il caso greco è considerato, dall'Unione europea, una questione molto importante vista la possibilità che tale situazione si ripercuota negli altri mercati della zona euro. Per tale motivo, al fine di scongiurare il default della stessa, l'UE, assieme al Fondo Monetario Internazionale le ha concesso un prestito per la somma di 45 miliardi di Euro.



- **In Irlanda:**

La crisi in Irlanda è iniziata nel 2007, nel settore edilizio, con lo scoppio della bolla speculativa domestica, ovvero il significativo incremento dei prezzi dei beni immobili avvenuto dalla fine degli anni novanta fino al 2007. Le basi di questa crisi sono legate strettamente al periodo di boom degli anni della Tigre celtica; a tal proposito occorre analizzare gli aspetti salienti che hanno portato alla bolla speculativa durante il boom economico: la piena occupazione, la crescita del reddito pro-capite, le politiche fiscali del governo, il comportamento di banche ed investitori, in particolare nel settore immobiliare.

[INDIETRO](#)